

Cimice asiatica: la situazione rimane stabile

Negli ultimi dieci giorni, in occasione dei nostri controlli abbiamo rinvenuto adulti, ovature e ninfe di cimice asiatica nei frutteti e sulle reti antigrandine. Anche il numero di individui catturati con le trappole di aggregazione è rimasto stabile e non è stato registrato alcun aumento. Per la maggior parte, le cimici e/o danni sui frutti si riscontrano in impianti **già fortemente colpiti lo scorso anno**. Nel complesso, il grado di attacco è nettamente inferiore rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Se si rileva la **presenza di ninfe e/o adulti** (anche sulla rete antigrandine,) si dovrebbe effettuare un **trattamento**.

Nei meleti nei quali la raccolta si è già conclusa, consigliamo di non eseguire alcun trattamento, dato che le cimici abbandonano in poco tempo questi frutteti.

Scopazzi del melo: estirpare le piante colpite è fondamentale

Secondo i primi rilievi effettuati e le osservazioni compiute, nelle zone notoriamente soggette a forti attacchi, la percentuale di meli con sintomi di scopazzi è molto bassa.

In generale, si trovano piante sintomatiche solo nei meleti più vecchi o in frutteti nei quali le piante colpite non sono state estirpate e/o si trovano nelle immediate vicinanze di meli già eliminati. Anche al confine con impianti fortemente colpiti è presente un numero maggiore di piante infette.

Nonostante che il grado di attacco sia al momento contenuto, consigliamo di continuare il monitoraggio e di contrassegnare le piante colpite durante la raccolta.

